



## Cremonini 150 assunzioni per 10 nuovi punti Chef Express

Intenso fine anno di aperture per Chef Express, la società che gestisce tutte le attività di ristorazione del Gruppo Cremonini, che in questi giorni apre 10 nuovi punti vendita nel canale del travel retail (stazioni, aeroporti e aree di servizio autostradali). Tra le nuove aperture anche 3 ristoranti McDonald's, brand che Chef Express gestisce in licenza. A Torino, ha aperto l'atteso ristorante McDonald's della stazione di Porta Susa.

Cristian Biondi, amministratore Delegato di Chef Express, si augura che «la nuova apertura di Torino Porta Susa possa diventare un volano per rilanciare la stazione diventando ancora e attrazione per nuove attività non solo nel campo della ristorazione».

Sempre a Torino è stato aperto nell'aeroporto di Torino Caselle un locale Ahi Poké, nuovo brand di proprietà che si aggiunge al portafoglio di marchi di Chef Express: un formato che si inserisce nella tendenza di successo del poke, cucina tipica di origini hawaiane che sta riscuotendo grande apprezzamento in Italia e all'estero. E hanno aperto anche i nuovi locali a Genova Piazza Principe, stazione al centro di un importante progetto di riqualificazione. Infine, sono sei nuovi locali della stazione di Milano Porta Garibaldi che verranno aperti gradualmente al pubblico dal 28 dicembre e rivoluzioneranno la ristorazione nella seconda stazione milanese, con la creazione di una food court la cui offerta sarà molto variegata: oltre a un McDonald's, ci saranno la steakhouse Roadhouse Restaurant, il ristorante ispirato alla cucina messicana Billy Tacos, il format asiatico Wagamama, una pizzeria a marchio Alice Pizza, e un bar caffetteria Panella.

Per le nuove aperture Chef Express assumerà oltre 150 dipendenti.

GLP

# Vst, la start up lancia IppocraTech che rileva cinque parametri vitali

## L'apparecchio è pochi centimetri e l'azienda continua i piani di sviluppo

di Giovanni Medici

IppocraTech Care rileva cinque parametri vitali in soli 90 secondi ed è un apparecchio di appena 5 centimetri di diametro. Questo innovativo progetto dell'azienda modenese VST srl, ospite dell'incubatore E-Hub di Techboard Group in via della Scienza, è stato presentato ieri mattina. IppocraTech Care permetterà a questa start up di fare nuove assunzioni e un importante sviluppo, passando dall'ambito universitario alla conquista del mercato della telemedicina. Davanti al presidente della Regione Stefano Bonaccini e del sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli i dirigenti di VST hanno spiegato che questo strumento andrà sul mercato nei prossimi mesi andando a miniaturizzare e rendere tascabile la tecnologia che era stata inserita nel predecessore ButterfLife. Ma VST in questa occasione



**Sergio Fonda**  
Il professore è presidente della Vst giovane start up ospite del centro E-Hub di Techboard Group che ha sede in via Della Scienza a Modena

ha anche svelato di aver ricevuto un contributo biennale di 832 mila euro da parte di Invitalia nell'ambito del bando Smart & Start, che permetterà l'espansione del proprio reparto di Ricerca e sviluppo. «Uno degli aspetti più interessanti della tecnologia che stiamo sviluppando - hanno sottolineato ieri Matteo Raimondi di VST e il presidente dell'azienda, il professor Sergio Fonda - è la possibilità di essere utilizzata in telemonitoraggio da una persona, in una famiglia, in una residenza per anziani, in un'azienda o in una società sportiva o palestra. La misura dei 5 parametri vitali e un elettrocardiogramma (ECG) monotraccia è di interesse sia per i malati durante la cura sia per i sani come prevenzione». La Cooperativa Sociale Domus ed Entheos hanno già inserito i prodotti della linea IppocraTech nella propria offerta assistenziale mentre a Castelfranco Emilia l'associazione

San Nicola ha donato alcuni apparecchi alla farmacia Le Magnolie e alla Casa penitenziaria. A Castelnuovo Rangone è stata invece la farmacia Carlo Urbani la prima in Italia a mettere in commercio il dispositivo ButterfLife. «Tra l'altro - ha aggiunto un altro manager di VST, Matteo Corradini - il finanziamento appena conseguito oltre a consentire la copertura dei notevoli costi per la certificazione di IppocraTech Care come dispositivo medico in classe IIa, permetterà anche un ulteriore ampliamento in termini di spazi utili per nuove assunzioni». Con il solo posizionamento delle mani apparecchiature di quest'azienda modenese riescono a ottenere dati su pressione arteriosa, ritmo cardiaco, frequenza respiratoria, ossigenazione del sangue e temperatura. Alla base del tutto c'è lo studio di un algoritmo e del relativo software che regi-

In alto Bonaccini presidente della Regione e il sindaco Muzzarelli con Raimondi e Malagoli manager di Vst che ha lanciato IppocraTech Care (foto a destra) Il micro sistema in 90 secondi rileva 5 parametri vitali L'azienda investirà nel Centro Ricerca e farà altre assunzioni.

stra l'elettrocardiogramma (ECG) ed effettua una fotoplethimografia (PPG) 'catturando' cosa accade della nostra circolazione. Tramite una connessione, i dati dallo strumento finiscono in un cloud, con il software che in tempo reale restituisce due relazioni in formato .pdf con i tracciati di ECG e PPG simultaneamente acquisiti oltre a tutti i dati, rilevati ogni cinque secondi, in termini numerici e grafici. Viene attivato anche un servizio che prevede la possibilità di archiviare i valori dei parametri vitali sia per ottenere un parere medico sia per un loro controllo nel tempo. Il brevetto della tecnologia di VST è in fase di estensione sia a livello europeo che in Usa. L'avventura di VST è iniziata nel 2017 in ambito universitario e successivamente come spin-off di Unimore, con il sostegno di contributi anche da bandi emessi dalla Regione Emilia-Romagna.

# Picotronik migliora qualità e produzione

## L'azienda di Mirandola progetta schede elettroniche e fa acquisizioni

Da trent'anni è un punto di riferimento importante nel settore della progettazione, produzione, commercializzazione di apparecchiature elettroniche ed elettromedicali. Fondata da Luca Dotti, presidente e ancora alla guida dell'azienda di Mirandola, Picotronik (31 dipendenti e ricavi per 2,4 milioni di euro) propone progettazione di schede elettroniche conto terzi e prodotti pronti all'uso ad alta affidabilità e precisione in ambito medicale, industriale, chimico, automotive. E ora presenta la sua ultima proposta

per portare l'IoT nelle aziende e nelle industrie manifatturiere in modo semplice e veloce: una soluzione end-to-end hardware e software per connettere, comunicare ed interagire con oggetti dislocati sul territorio, macchinari industriali e dispositivi aziendali.

Sono già diversi i progetti avviati in ambito Internet of Things, dalla gestione dei dipendenti al monitoraggio di attrezzature, ricambi, flotte aziendali. L'ultimo su cui il gruppo sta lavorando riguarda un sistema di monitoraggio dei mezzi per un prodotto-

re di cisterne e tank nel settore del trasporto su navi e su gomma. Picotronik si occupa della produzione di schede elettroniche in grado di connettere sensori posti all'interno dei tank al fine di rilevare la geolocalizzazione e leggere in tempo reale parametri come temperatura e pressione. I dati raccolti vengono trasmessi al cloud di Applika (società acquisita la scorsa estate) per essere elaborati e mostrati a schermo attraverso un sofisticato portale web. Il cliente avrà accesso a statistiche sui parametri di funzionamento

e report per commessa con il vantaggio di capire, per esempio, se durante un tragitto della cisterna, fattori esterni o terzi hanno influito sulla qualità del materiale trasportato in caso di contestazioni all'arrivo del carico. Partner in ogni fase della catena progettuale e produttiva, Picotronik progetta nei propri centri di ricerca, sviluppo, assembla, produce, valida e certifica tutti i nuovi prodotti internamente all'azienda, curando l'intero ciclo di produzione. In questi mesi il gruppo è ulteriormente cresciuto in termini di know how



Luca Dotti, fondatore di Picotronik con la moglie Marica Levratti (responsabile amministrazione) e il figlio Manuel (responsabile tecnico)

e specializzazione. L'acquisto di Tecnical Srl rafforza il ruolo strategico nella progettazione, produzione e collaudo di schede e apparecchiature elettroniche per l'industria e l'elettromedicale. Quello di Appli-

ka invece, consente di proporre soluzioni IoT industriali che offrono intelligenza per gli asset operativi e rivelano informazioni strategiche all'azienda.

GLP

# Picotronik migliora qualità e produzione

## L'azienda di Mirandola progetta schede elettroniche e fa acquisizioni

Da trent'anni è un punto di riferimento importante nel settore della progettazione, produzione, commercializzazione di apparecchiature elettroniche ed elettromedicali. Fondata da Luca Dotti, presidente e ancora alla guida dell'azienda di Mirandola, Picotronik (31 dipendenti e ricavi per 2,4 milioni di euro) propone progettazione di schede elettroniche conto terzi e prodotti pronti all'uso ad alta affidabilità e precisione in ambito medico, industriale, chimico, automotive. E ora presenta la sua ultima proposta

per portare l'IoT nelle aziende e nelle industrie manifatturiere in modo semplice e veloce: una soluzione end-to-end hardware e software per connettere, comunicare ed interagire con oggetti dislocati sul territorio, macchinari industriali e dispositivi aziendali.

Sono già diversi i progetti avviati in ambito Internet of Things, dalla gestione dei dipendenti al monitoraggio di attrezzature, ricambi, flotte aziendali. L'ultimo su cui il gruppo sta lavorando riguarda un sistema di monitoraggio dei mezzi per un prodotto-

re di cisterne e tank nel settore del trasporto su navi e su gomma. Picotronik si occupa della produzione di schede elettroniche in grado di connettere sensori posti all'interno dei tank al fine di rilevare la geolocalizzazione e leggere in tempo reale parametri come temperatura e pressione. I dati raccolti vengono trasmessi al cloud di Applika (società acquisita la scorsa estate) per essere elaborati e mostrati a schermo attraverso un sofisticato portale web. Il cliente avrà accesso a statistiche sui parametri di funzionamento

e report per commessa con il vantaggio di capire, per esempio, se durante un tragitto della cisterna, fattori esterni o terzi hanno influito sulla qualità del materiale trasportato in caso di contestazioni all'arrivo del carico. Partner in ogni fase della catena progettuale e produttiva, Picotronik progetta nei propri centri di ricerca, sviluppa, assembla, produce, valida e certifica tutti i nuovi prodotti internamente all'azienda, curando l'intero ciclo di produzione. In questi mesi il gruppo è ulteriormente cresciuto in termini di know how



Luca Dotti, fondatore di Picotronik con la moglie Marica Levratti (responsabile amministrazione) e il figlio Manuel (responsabile tecnico)

e specializzazione. L'acquisto di Tecnical Srl rafforza il ruolo strategico nella progettazione, produzione e collaudo di schede e apparecchiature elettroniche per l'industria e l'elettromedicale. Quello di Appli-

ka invece, consente di proporre soluzioni IoT industriali che offrono intelligenza per gli asset operativi e rivelano informazioni strategiche all'azienda.